



RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

III.1 Modulo I- La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con delibera di Giunta n. 70 del 28 settembre 2017 è stato formalmente costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2017.

III.1.1 Sezione 1-Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

- in applicazione dell'art. 26 comma 1 lettera a) CCNL 23/12/99 è stato inserito l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998 pari ad € 87.572,45;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

- in applicazione dell'art. 26 comma 1 lettera d) CCNL 23/12/99 è stato inserito un importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 che ammonta ad € 3.532;
- sono state confermate le risorse di cui all'art.26 comma 2, corrispondenti all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 pari ad € 3.390;
- sono state inserite le risorse previste dall'art. 23 commi 1 e 3 del CCNL 22/2/2006, o meglio: l'importo annuo complessivo, a decorrere dall'1/1/2002, dell'incremento di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dell'ente (la retribuzione di posizione di ogni dirigente incrementata di € 520,00 ogni anno a decorrere dal 2002) ed un importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti che ammonta ad € 5.529,48;
- è stato inoltre applicato l'art.4 del CCNL 14/5/2007, inserendo nel fondo l'incremento del valore economico annuo della retribuzione di posizione di € 1.144 a decorrere dal 1/1/2005 delle posizioni dirigenziali ricoperte e lo 0,89% del monte salari dirigenza anno 2003 pari ad € 3.348;
- l'art. 16 comma 1 del CCNL 22/2/2010 prevede l'incremento del valore economico annuo della retribuzione di posizione di € 478,40 a decorrere dall'1/1/2007, la somma ammonta ad € 1.435,20;
- è stato applicato l'art. 16 commi 4 e 5 del CCNL 22/2/2010 che prevede a decorrere dall'anno 2008 l'incremento del fondo della dirigenza nella misura dell'1,78% del monte salari dirigenza anno 2005, pari ad € 5.997,00;
- è stato infine applicato l'art. 5 del CCNL 3/8/2010 che prevede al comma 1 l'incremento del valore economico annuo della retribuzione di posizione di € 611 a decorrere dal 1° gennaio 2009, per un totale di € 1.833,00 ed al comma 4 l'incremento dall'anno 2009 nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007, pari ad € 3.517,5;

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- in applicazione dell'art. 26 comma 1 lettera g) CCNL 23/12/99 è stato inserito l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio dal 1° gennaio 1998 pari ad € 7.198,35;
- l'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/99 prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. L'art. 26 comma 3 è già stato applicato negli anni scorsi, anni in cui sono avvenuti processi di riorganizzazione ed in cui sono stati attivati nuovi servizi che hanno implicato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza.

L'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali coinvolte nelle nuove attività, già da diversi anni era stata stabilita nella misura di € 150.000. Con la delibera n. 100 del 17 novembre 2014 è stata rideterminata la dotazione organica ed il numero dei dirigenti è passato da quattro a tre. Con la delibera n. 101 del 17 novembre 2014 l'ente è stato riorganizzato in tre aree dirigenziali e sono stati rideterminati i valori delle retribuzioni di posizione. Pertanto la Giunta nel 2015 ha stabilito di diminuire questa voce di € 35.000, somma presso a poco corrispondente alla retribuzione di posizione della posizione dirigenziale non più esistente dopo la riorganizzazione. Tale importo è stato stanziato anche in sede di bilancio preventivo 2017, per alimentare questa voce del fondo.

La voce dell'art. 26 comma 3 è stata alimentata tenendo conto dei seguenti importanti processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi che riguardano tutte le aree dell'ente, pianificati nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2017:

- obiettivi generali di ente per i quali concorrono complessivamente per l'attuazione il Segretario Generale e i dirigenti dell'Ente:

- garantire i livelli di servizio attraverso il rispetto degli standard di qualità e dei tempi dichiarati sui diversi procedimenti/procedure interni ed esterni della Camera;
- attuazione obblighi trasparenza e anticorruzione;
- legge di riforma del sistema camerale: prima applicazione.
Su questo tema l'impegno dell'intera struttura camerale è orientato su più fronti.
In primo luogo la fornitura dei numerosissimi dati (contabili ed organizzativi) richiesti da Unioncamere a tutti gli enti camerali al fine di predisporre la proposta di riorganizzazione del sistema da sottoporre all'approvazione del Governo;
In secondo luogo l'avvio di attività di studio, progettazione e/o riorganizzazione delle funzioni della Camera a fronte delle novità introdotte dall'art. 2 del D.L.gs. 219/2016 che ridefinisce le stesse come di seguito elencate:
 - a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
 - b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;

c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;

d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di *placement* svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera b).

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

In terzo luogo, infine, l'intensa attività necessaria a programmare/gestire la partecipazione del personale della nostra Camera all'azione di sistema gestita da Unioncamere Roma "Sviluppo e potenziamento delle professionalità camerale", che prevede un'intensa attività di

riqualificazione del personale del sistema camerale mediante la partecipazione a percorsi formativi molto impegnativi che vanno da un minimo di 40 ad un massimo di 80 ore di formazione ciascuno.

e obiettivi specifici:

1. Lucca Innovazione e Tecnologia ed in particolare:

■ Polo Tecnologico Lucchese

– Conclusione dei lavori di sistemazione degli spazi esterni ove sono ubicati gli edifici operativi e dei collegamenti con i parcheggi pubblici.

– sviluppo dei contenuti: Relativamente all'edificio Polo 2, dedicato ad ospitare aziende in incubazione ed in accelerazione, ci si propone anche tramite un'intensa attività di scouting, di incrementare il numero delle aziende insediate e la superficie di spazi da queste occupata.

■ Polo Nautica - Viareggio: Definizione dei contratti relativi all'ambiente ove ubicare il Polo e individuazione del soggetto gestore, previa indicazioni espresse dalla Giunta.

2. Riorganizzazione dell'Area Promozione e Sviluppo per le imprese, ed in particolare:

■ Riorganizzazione Area Promozione. Si rende necessaria la stabilizzazione dell'integrazione tra l'Area Promozione e sviluppo e i progetti dei programmi operativi di Lucca Promos e Lucca InTec nonché la riorganizzazione dell'Area sia in considerazione delle nuove funzioni assegnate dal decreto di riforma che per recuperare efficienza a seguito della riduzioni di organico rispetto all'anno 2016.

■ Mu.SA: La programmazione 2017 si svilupperà secondo i seguenti indirizzi:

- eventi: animazione finalizzata alla diffusione della conoscenza del museo come spazio culturale del settore lapideo apuo versiliese e alla sua promozione verso pubblici diversi (scuole, famiglie, visitatori..); animazione della struttura e avvio collaborazione con il Comune di Pietrasanta

- web e social: definizione vademecum operativo impiego sito e tecnologie;

■ Lucca Promos: Sviluppo di strette relazioni con le Associazioni di categoria e i Comuni della provincia per la condivisione ed il cofinanziamento delle attività previste.

■ Fondazione Puccini: A seguito della convenzione stipulata con la Fondazione Puccini, attivazione di una stretta sinergia per la definizione e la realizzazione del programma di attività 2017 tesa ad ottimizzare i risultati in termini economici, di afflusso turistico e di contenuto culturale.

3. Esercizio funzioni di responsabile trasparenza e prevenzione della corruzione.

Adozione di misure finalizzate alla riorganizzazione delle funzioni delle aree e alla razionalizzazione della spesa. Gestione progetti per lo sviluppo dei servizi anagrafico-certificativi e di regolazione mercato; per la tutela della legalità e la promozione strumenti giustizia alternativa ed in particolare:

■ Esercizio delle funzioni di responsabile della trasparenza dell'attività amministrativa (in applicazione del D.Lgs 33/2013) e di responsabile della prevenzione e della corruzione (in applicazione della Legge 190/2012).

Adeguamento del PTPC e della sezione Amministrazione trasparente alle nuove indicazioni derivanti dal D. Lgs. 97/2016 e dalle Linee guida Anac di prossima emanazione; completamento della revisione della Carta dei servizi.

Coordinamento e supervisione delle attività svolte in materia di trasparenza e anticorruzione dalle due controllate Lucca Promos e Lucca InTec.

■ Individuazione di misure organizzative e adozione atti e regolamenti per l'area anagrafico-certificativa e regolazione del mercato allo scopo di:

- recuperare efficienza in vista di possibili riduzioni di organico, ulteriori rispetto all'anno 2016

- avviare un processo di confronto e revisione procedure in vista dell'accorpamento tra CCIAA allo scopo di rendere più rapida ed efficace la futura unificazione

- Partecipazione ad iniziative di e. gov. e di agenda digitale allo scopo di gettare le basi e, in futuro, valorizzare i rapporti di collaborazione con gli Enti locali nell'ambito delle funzioni amministrative (promozione dell'uso della piattaforma informatica camerale per la gestione telematica delle pratiche tramite il portale impresainungiorno.gov.it presso i SUAP); promozione, adesione e avvio anche in via sperimentale di progetti volti a favorire la realizzazione del fascicolo informatico di impresa e a favorire canali diretti con l'amministrazione (rilascio certificati d'origine per via telematica dalla postazione del richiedente).
- Azioni nell'ambito della regolazione e tutela del mercato: promozione dell'Organismo di mediazione camerale; azioni per la promozione della risoluzione delle liti tra consumatori e imprese in attuazione del Dlgs 130/2015 e della Dir. europea 11/2013; azioni per i settori di intervento individuati come prioritari da Mise e Unioncamere;
- Gestire i cambiamenti dovuti all'impatto di nuove normative di settore: D.M. 21 aprile 2017, n. 93 per la disciplina dei controlli e la vigilanza sugli strumenti di misura: prime misure organizzative; D.Lgs 90/2017 in materia di Antiriciclaggio: adozione di atto per la definizione delle procedure interne ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge.

4. realizzazione dei programmi, progetti, attività e iniziative di area per l'anno 2017 stabiliti dal Consiglio con l'approvazione della Relazione previsionale e programmatica, del Preventivo economico e dalla Giunta con l'approvazione del budget direzionale.

III.1.2 Sezione II-Risorse variabili

- per l'anno 2017 la somma derivante dall'applicazione dell'art.43 della L. 449/97 (entrate conto terzi, utenze e risparmi di gestione) è stata interamente destinata al fondo del personale non dirigente, pertanto in applicazione dell'art. 26 comma 1 lettera b) CCNL 23/12/99 non sono state inserite somme;
- in applicazione dell'art. 26 comma 1 lettera h) CCNL 23/12/99 sono state inserite le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 20 CCNL 22/2/2010 sull'onnicomprendività del trattamento economico pari ad € 510.

III.1.3 Sezione III- (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Il comma 2 bis dell'art.9 del D.L. 78 del 2010 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il personale dirigente in servizio non è diminuito dal 2010 al 2014: la semisomma dei presenti nel 2010 è pari a 3 e la semisomma dei presenti nel 2014 è pari a 3. Il fondo della dirigenza pertanto in questi anni non ha subito decurtazioni.

Il comma 456 dell'art.1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9 comma 2 bis, il seguente periodo "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". Dal 2010 al 2014 il fondo della Camera di Commercio di Lucca non ha subito decurtazioni, pertanto questa norma non trova applicazione.

L'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale condizione è rispettata, in quanto il fondo 2017 risulta inferiore al fondo 2016.

III.1.4 Sezione IV-Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:
€ 243.345
- b. Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: € 510
- c. Totale Fondo sottoposto a certificazione: € 243.855

III.1.5 Sezione V-Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I-Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolare specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Nella Camera di Commercio di Lucca ci sono tre dirigenti in dotazione organica. L'art. 4 comma 4 del CCNL 23/12/1999 per la dirigenza comparto Regioni e Autonomie Locali prevede che negli enti con meno di 5 dirigenti le materie riservate alla contrattazione decentrata integrativa sono oggetto di concertazione, salvo che non trovi applicazione la disciplina dell'articolo 6 sulla contrattazione decentrata integrativa di livello territoriale.

Pertanto nella Camera di Commercio di Lucca non è mai stato stipulato un contratto decentrato integrativo per la dirigenza; la ripartizione del fondo tra retribuzione di posizione e di risultato sono stabilite dalla Giunta camerale.

Con la delibera n. 117 del 18/12/2014, sono stati determinati i valori economici della retribuzione di posizione delle nuove funzioni dirigenziali della Camera di Commercio di Lucca, in seguito alla modifica della dotazione organica e della riorganizzazione delle aree approvata con le delibere n. 100 e 101 del 17/11/2014, che prevede con decorrenza 1° gennaio 2015 l'organizzazione dell'ente in tre aree dirigenziali: Segretario Generale, Promozione e sviluppo per le imprese e amministrazione, Anagrafico Certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del Mercato. Alla retribuzione di posizione nel 2017 sono complessivamente destinati € 191.000 (Segretario Generale € 108.000, dirigente area Anagrafico Certificativa e Regolazione del mercato € 41.500, dirigente area Promozione e Sviluppo per le imprese € 41.500).

Quanto non destinato a retribuzione di posizione, va a finanziare la retribuzione di risultato, il cui ammontare complessivo è pari a € 52.855

Dal 1° ottobre 2017 il dr. Marsili, dirigente dell'area Promozione e sviluppo per le imprese e amministrazione è stato collocato in aspettativa. Con delibera di Giunta n. 60 del 6 settembre 2017 è stato stabilito che la parte di competenze che comprende le Relazioni Esterne e la Promozione e Sviluppo per le imprese venga assegnata al Segretario Generale, mentre la parte di competenze della Gestione Patrimoniale e Finanziaria viene assegnata alla dr.ssa Bruni.

Con questa aspettativa si realizza una economia di bilancio per quanto concerne lo stipendio e la retribuzione di posizione del dr. Marsili. Per quanto concerne la retribuzione di risultato prevista per l'area precedentemente diretta dal dr. Marsili, verrà attribuita alla dirigente dr.ssa Alessandra Bruni a cui vengono parzialmente assegnate le competenze nella misura del 50%.

Invece al dr. Camisi si applica l'art. 9 comma 3 del D.L. 78/2010 che prevede che ai Segretari Generali non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che prevedono la corresponsione a loro favore dei compensi per incarichi aggiuntivi. Anche l'Aran nel parere All_76 sostiene che se l'incarico ad interim riguarda una struttura dirigenziale sovraordinata, siccome le sue competenze e responsabilità ricomprendono anche quelle della struttura sottordinata, non si può corrispondergli una maggiorazione o un'altra retribuzione di risultato collegata all'interim stesso. Pertanto si

realizza una ulteriore economia di bilancio pari al 50% della retribuzione di risultato che non sarà erogata al dr. Marsili per l'anno 2017.

III.2.2 Sezione II-Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.3. Sezione III-(eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.4 Sezione IV-Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo: € 243.855
- b) totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
- c) totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
- d) totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione : € 243.855

III.2.5 Sezione V-Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6 Sezione VI-Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le destinazioni del Fondo aventi natura certa e continuativa sono pari ad € 191.000 e sono pienamente coperte dalle risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità che sono pari ad € 243.345.
- ~~b) attestazione motivata del rispetto dei principi selettivi di incentivi economici: la corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti avviene in base ai risultati della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti. In relazione a quanto definito dall'art.9 del D.Lgs 150/2009, la misurazione della performance individuale dei dirigenti è collegata a:~~
 - indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità
 - raggiungimento di specifici obiettivi individuali
 - alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate
 - capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

Per quanto concerne la Camera di Commercio di Lucca, si specifica che la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti si suddivide nei due ambiti:

1. Valutazione concernente il raggiungimento degli obiettivi (contiene i due elementi essenziali: indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità/o ente e raggiungimento di specifici obiettivi individuali) = 70% del punteggio complessivo

2. Valutazione concernente la qualità della prestazione del dirigente (contiene i due elementi essenziali: qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate e capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi) = 30% del punteggio complessivo

In sede di quantificazione annuale del fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato, viene determinata per il Segretario Generale e per i dirigenti la misura massima della retribuzione di risultato in misura percentuale rispetto alla retribuzione di posizione. Nel 2017 tale misura è pari a :

- Segretario Generale 24 % della retribuzione di posizione
- dirigenti 32 % della retribuzione di posizione

Per la descrizione del sistema di valutazione dei dirigenti si rimanda al contenuto della relazione illustrativa (II.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto).

III.3 Modulo III-Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA CCIAA LUCCA – ANNO 2017

Art. 26 comma 1 CCNL 23/12/99

a)	Retribuzione di posizione 1998	85.311,27
	Retribuzione di risultato 1998	2.261,18
	Totale fondo 1998	87.572,45
b)	Integrazione, in attuazione dell'art. 43 L.449/97 con parte del 50% delle economie effettivamente realizzate nel 2012 e 13% ricavi (15% al fondo dirigenza)	0
c)	Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 29/93	0
d)	1,25 % calcolato sul monte salari 1997 (€ 282.505,12) (arrotondato)	3.532,00
e)	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni	0
f)	Le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0
g)	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL del 10 aprile 1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27	7.198,35
h)	Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 20 CCNL 22/2/2010 (onnicompensività di trattamento)	510

Art. 26 comma 2 CCNL 1999

1,20% (max) calcolato sul monte salari 1997 (se sussistono le condizioni di bilancio) (arrotondato)	3.390,00
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

Art. 26 comma 3 CCNL 1999

Aumento per attivazione nuovi servizi/processi di riorganizzazione	115.000,00
--------------------------------------------------------------------	------------

Art. 23 comma 1 del CCNL 22/2/2006

Incremento del valore economico annuo della retribuzione di posizione di € 520,00 a decorrere dall'anno 2002, di tutte le posizioni dirigenziali esistenti, anche vacanti	1.560,00
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

Art. 23 comma 3 del CCNL 22/2/2006

1,66% del monte salari della dirigenza dell'anno 2001, a decorrere dall'anno 2003	5.529,48
-----------------------------------------------------------------------------------	----------

Art. 4 comma 1 lett. b) del CCNL 14/05/2007

Incremento del valore economico annuo della retribuzione di posizione di € 1.144 a decorrere dal 1/1/2005 delle posizioni dirigenziali ricoperte	3432,00
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------

Art. 4 comma 4 del CCNL 14/05/2007

0,89% del monte salari dirigenza anno 2003 (€ 376.164,51), a decorrere dall'1/1/2006	3.348,00
--------------------------------------------------------------------------------------	----------

Art. 16 comma 1 del CCNL 22/2/2010

Incremento del valore economico annuo della retribuzione di posizione di € 478,40 a decorrere dal 1/1/2007 delle posizioni dirigenziali	1.435,20
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

Art. 16 commi 4 e 5 del CCNL 22/2/2010

Incremento dall'anno 2008 nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005 (pari ad € 336.898)	5.997,00
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

Art. 5 comma 1 del CCNL 3/8/2010

Incremento del valore economico annuo della retribuzione di posizione di € 611 a decorrere dal 1/1/2009 delle posizioni dirigenziali	1.833,00
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

Art. 5 comma 4 del CCNL 3/8/2010

Incremento dall'anno 2009 nella misura dello 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007 (pari ad € 481863,52)	3.517,50
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

TOTALE

243.855,00

Il Fondo 2016 era pari ad € 243.915. Nel fondo 2017 sono diminuite di € 60 le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 20 CCNL 22 febbraio 2010 (onnicomprensività di trattamento). Non vi sono risorse del fondo anno 2016 non spese, in quanto sono andate ad economia di bilancio.

III.4 Modulo IV-Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I-Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nel bilancio di previsione per l'anno 2017, sul conto 321014 "Retribuzione accessoria - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza", sono stati previsti complessivamente € 240.800, di cui sono stati spesi € 180.618,46 per la retribuzione di posizione dei dirigenti. La retribuzione di risultato anno 2017 potrà essere pari al massimo ad € 52.855.

Il fondo e i relativi capitoli di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi. Le voci di bilancio che finanziano detti oneri (contributi previdenziali ed Irap) sono i conti 322001, 322005, 322006 per gli oneri previdenziali ed il conto 327022 per l'Irap sui compensi al personale camerale e presentano la necessaria capienza.

III.4.2 Sezione II-Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il budget complessivamente destinato al fondo dirigenza nell'anno 2016 era pari ad € 250.000 e le risorse sono state spese come segue:

- € 191.000 per finanziare la retribuzione di posizione, sono stati imputati sul conto 321014 "Retribuzione accessoria Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" anno 2016;
- € 52.915 hanno finanziato la retribuzione di risultato anno 2016 che è stata erogata nel 2017 a conclusione del processo di valutazione e dopo che è stata validata dall'organismo indipendente di valutazione la relazione sulla performance anno 2016.

Quanto non speso è andato ad economia di bilancio.

III.4.3 Sezione III-Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Anno 2017 – fondo dirigenti – retribuzione posizione e risultato pagata

Nominativi	Retribuzione di posizione	Retribuzione di risultato massima 2017 (da liquidare nel 2018)
Bruni Alessandra	41.500	14.940 (13.280+1.660)
Camisi Roberto	108.000	25.920
Marsili Massimo	31.118,46	9.960
TOTALE CONTO 321014	180.618,46	50.820

BUDGET 2017

€ 240.800

Sede, 3 maggio 2018

Il Segretario Generale
(Dr. Roberto Camisi)

